

COMUNE
SANTA LUCIA di PIAVE



Santa Lucia di Piave, 02.08.2010

Prot. n. 7537

Oggetto: Manovra finanziaria 2010 – Richiesta indizione assemblea dei Comuni.

Al PRESIDENTE dell'Associazione
Comuni della Marca Trevigiana
Via Terraglio
PREGANZIOL

CITTA' DI RONCADE
ARRIVO

Prot.n. 0013454 del 02-08-2010

COMUNE DI SANTA LUCIA DI PI

Ufficio: SINDACO -

Ai Sindaci della Provincia di Treviso

a mezzo FAX

Caro Presidente,

Il colpo di Stato contro i nostri Comuni ha ottenuto la fiducia (sic!) in Parlamento e la mannaia dei tagli indiscriminati ed ingiusti che colpiranno non sprechi o futilità, ma servizi importanti per i nostri cittadini è calata.

Purtroppo anche i Parlamentari che dovrebbero tutelare gli interessi del territorio che li ha eletti(?) non hanno saputo, ne potuto, modificare il cappio stretto al collo delle nostre municipalità.

Il governo si è trincerato dietro la motivazione della crisi e della necessita di tagliare i conti pubblici e gli sprechi in linea con gli altri governi europei. Tremonti ha parlato della necessita di una nuova etica per gli amministratori locali. Mi è sembrato su questo punto un marziano, uno che fosse arrivato in un luogo per la prima volta e parlasse come si parla al bar generalizzando banalmente.

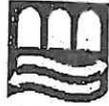
Una offesa per cittadini e amministratori della provincia, una vera bestemmia. Soprattutto se detta da chi sa benissimo quali e quanti sprechi si annidano nell'organizzazione dello Stato. Dai Ministeri alle molteplici società partecipate dallo Stato, con i soliti noti e spesso ignoti soci privati!! Società che se dovessero essere valutate in base alla loro efficienza dovrebbero essere eliminate in un secondo. Ma no, pletoriche come sono di dirigenti raccomandati e personale altrettanto raccomandato e super pagato!

Su questa giungla di sprechi nessun taglio. Un silenzio assordante anzi.

Ma lo scopo di questa mia non vuole essere il lamento.

Ti chiedo di indire una assemblea dei Comuni per valutare quali misure di "resistenza" possiamo mettere in campo in modo congiunto.

COMUNE
SANTA LUCIA di PIAVE



Anzi io chiedo formalmente di valutare la possibilità di ricorso alla Corte Costituzionale. Credo che questo sistema di tagli senza alcuna logica e raziocinio ne supporto analitico sia ampiamente incostituzionale.

Non possiamo solo esserci lamentati ed aver sbraitato per qualche giorno. Ne dobbiamo, come nostra tradizione e quello su cui conta, alla fine, il Governo centrale, metterci a sgobbare da venticinque per vedere come andare comunque avanti, prendendoci direttamente gli insulti dei nostri concittadini che non capiranno o non si ricorderanno che la responsabilità dei tagli ai servizi non è nostra ma di Tremonti e C.

Inoltre sappiamo tutti che, in questo contesto, la riforma federalista non potrà avvenire prima di tre quattro anni, nella attribuzione ai Comuni di risorse collegate al reddito prodotto dal territorio. Gli stessi esperti dei Ministeri parlano di 2015!!
Da oggi ad allora non saremo solo morti, ma decomposti!

Cari saluti.



IL VICE - SINDACO
Dr. Riccardo Szumski